



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



DELIBERAZIONE N. 48/CA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub-Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica Applicata al Mare (ICRAM) sono soppressi;

VISTA la legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale";

VISTO il D.M. 21 maggio 2010, n. 123 "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) approvato con Decreto 27 novembre 2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il D.P.C.M. del 22/05/2017, registrato alla Corte dei conti in data 21/06/2017 al n. 1433, con il quale il dott. Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

VISTO il Decreto 23 maggio 2017 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, registrato il 23/5/2017 al n. 124, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

VISTA la Delibera n. 7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA ha conferito l'incarico di Direttore generale al dott. Alessandro Bratti;

VISTA la imminente scadenza degli incarichi di dirigenziali di prima fascia afferenti alle posizioni di direttori dei seguenti dipartimenti: Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale; Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia; Dipartimento del personale e degli affari generali.

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 19 dello stesso, che reca le disposizioni generali in materia di conferimento di incarichi di funzioni dirigenziali;

VISTA la legge n. 145 del 2002, recante "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato";

VISTO il CCNL della dirigenza dell'Area VII – quadriennio 2002-2005, sottoscritto il 5 marzo 2008, che contiene la disciplina specifica del conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il Decreto 21 maggio 2010 n. 123 del Ministero dell'Ambiente per la Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale è stato approvato il "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto denominato Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO il Decreto 9 dicembre 2013 n. 356 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante l'approvazione dello Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;

VISTA la deliberazione n. 37/CA del 14 dicembre 2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA ha approvato il Regolamento di organizzazione dell'Istituto, con particolare riferimento a quanto previsto agli artt. 15 e 16;

ESAMINATA e discussa la proposta di interpello presentata dalla Direzione generale;

DELIBERA

Per i motivi e gli atti richiamati in premessa, da ritenersi integralmente riportati, ai fini della copertura delle posizioni di livello dirigenziale generale di direttore del:

1. Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale

2. Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia

3. Dipartimento del personale e degli affari generali

- di approvare l'interpello riportato in allegato A e le informazioni sul trattamento dei dati personali riportate in allegato B che costituiscono parte integrante della presente delibera,
- di dare mandato al Direttore Generale di curare la pubblicazione dell'interpello sul sito web istituzionale dell'ISPRA fino al giorno 30 agosto 2019.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 31 luglio 2019

Il Presidente
F.TO
Stefano Laporta

Il Segretario del CdA
F.TO
Giulietta Rak

Allegato A alla Deliberazione n. 48/CA

Interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello generale di cui al Decreto 9 dicembre 2013 n. 356 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante l'approvazione dello Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

Il presente interpello è finalizzato all'indizione di una procedura selettiva pubblica, per il conferimento degli incarichi relativi alle seguenti posizioni dirigenziali di livello generale:

1. *Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale*
2. *Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia*
3. *Dipartimento del personale e degli affari generali*

Gli obiettivi da conseguire negli incarichi oggetto del presente interpello sono riportati nell'allegato 1), che costituisce parte integrante del presente interpello.

All'interpello potranno partecipare dirigenti di ruolo dell'Istituto, dirigenti pubblici, ricercatori e tecnologi dell'ISPRA in possesso di professionalità considerata adeguata all'incarico da ricoprire.

La partecipazione al presente interpello è unica per le tre posizioni ferma restando la necessità, ai soli fini della ricevibilità della candidatura, di indicare la manifestazione di interesse per una sola delle posizioni di livello dirigenziale sopra richiamate. Detta manifestazione di interesse non ha valore vincolante ai fini del conferimento dell'incarico.

Il conferimento dell'incarico avverrà ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n. 165/2001.

Le manifestazioni di interesse per il conferimento dell'incarico dovranno essere corredate:

- dal curriculum professionale in formato europeo, autocertificato ai sensi dell'artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, relativamente ai fatti e alle circostanze ivi dichiarate, unitamente ad una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità;
- da una lettera (max 2 cartelle) che espliciti le motivazioni del proprio interesse nonché le esperienze ritenute particolarmente significative e i risultati ottenuti, al fine di evidenziare le capacità possedute ed appropriate all'incarico da conferire.

La valutazione delle manifestazioni di interesse sarà effettuata da una apposita Commissione, nominata dal Presidente, che effettuerà una selezione basata esclusivamente sulla valutazione dei titoli espressa in quarantesimi, senza ricorso a numeri decimali, sulla base dei seguenti punteggi:

- esperienze di coordinamento di strutture dirigenziali complesse riferibili a precedenti incarichi dirigenziali di livello generale, nonché esperienze di direzione di pari livello

maturate anche all'estero, presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell'incarico (fino punti 12);

- esperienza professionale, competenza organizzativa e gestionale manageriale e/o tecnico, scientifico o operativa, sviluppate nell'ambito di incarichi svolti presso amministrazioni pubbliche e/o nel settore privato, valutate in relazione alla natura e caratteristiche degli obiettivi da conseguire (fino punti 12);
- esperienze di direzione di strutture dirigenziali di livello non generale nonché esperienze di direzione di pari livello maturate anche all'estero, presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell'incarico (fino punti 8);
- percorso formativo (fino punti 4);
- risultati e le valutazioni conseguite in precedenti incarichi dirigenziali (fino punti 4).

La Commissione presenterà al Presidente dell'ISPRA, per ciascuna delle posizioni da ricoprire, la lista dei candidati che avranno ottenuto un punteggio, pari o superiore a ventotto (28). Nel caso in cui su singole posizioni da ricoprire non risultino candidati che abbiano ottenuto il richiesto punteggio minimo di 28, la commissione presenterà al Presidente dell'ISPRA i tre candidati con il punteggio maggiore e comunque non inferiore a punti ventiquattro (24). In entrambi i casi la lista dovrà indicare al massimo tre candidati per ognuna delle posizioni di cui al presente interpello.

Il Presidente dell'ISPRA inviterà i predetti candidati, con un preavviso di 5 giorni, a sostenere un colloquio nel corso del quale sarà approfondito il livello di capacità manageriale, le competenze tecniche e le conoscenze possedute nelle materie di afferenza del Dipartimento, nonché le competenze linguistiche. Al colloquio, che il Presidente condurrà collegialmente con il Direttore generale e con il Presidente della Commissione di valutazione, e a cui potrà partecipare un componente del Consiglio di Amministrazione, potranno essere attribuiti fino ad ulteriori 60 punti.

I singoli incarichi verranno conferiti su proposta del Presidente con separate delibere del Consiglio di Amministrazione.

All'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato dovrà sottoscrivere una dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità di cui all'art. 20, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013.

Il presente interpello dovrà essere pubblicato sul sito web istituzionale dell'ISPRA e le manifestazioni di interesse dovranno essere consegnate a mano all'ufficio del protocollo presso la Sede Centrale dell'Istituto sita in Roma in via Brancati 48, ovvero inviate per posta elettronica certificata alla casella protocollo.ispra@ispra.legalmail.it entro il 30 agosto 2019.

Nell'ambito delle direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione, il Direttore del Dipartimento, nello svolgimento delle competenze previste dal Regolamento di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale generale e non generale dell'ISPRA, in particolare dovrà conseguire i seguenti obiettivi:

- Curare l'attuazione dei piani e dei programmi di gestione di competenza del Dipartimento;
- Definire ed aggiornare il piano annuale delle attività del Dipartimento anche mediante periodiche conferenze con i responsabili delle strutture organizzative in cui si articola il Dipartimento;
- Curare il processo di pianificazione e programmazione delle attività dei centri di responsabilità di secondo livello subordinati come individuati dal Regolamento di amministrazione e contabilità;
- Adottare gli atti relativi alla definizione e all'assegnazione delle risorse delle strutture organizzative in cui si articola il Dipartimento in funzione dei compiti allo stesso assegnati dal Regolamento di organizzazione;
- Coordinare le attività delle strutture organizzative in cui si articola il Dipartimento;
- Promuovere lo sviluppo professionale dei Dirigenti e del personale assegnato al Dipartimento nell'ambito di un contesto operativo mirante ad obiettivi di efficienza, efficacia, trasparenza ed economicità;
- Adottare gli atti di competenza al fine di garantire la collaborazione con gli altri Dipartimenti ed i Centri Nazionali;
- Adottare gli atti di competenza che impegnano il Dipartimento verso l'esterno attraverso autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
- Formulare proposte di adeguamento degli atti normativi interni;
- Promuovere l'implementazione delle procedure necessarie a garantire l'armonizzazione e l'informatizzazione delle procedure connesse allo svolgimento delle competenze del Dipartimento;
- Svolgere ogni altro compito attribuitogli dal Presidente, dal Direttore generale e dagli atti di normazione interna.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



ALLEGATO B

Informazioni ai candidati sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

1. PERCHE' QUESTE INFORMAZIONI

Con le informazioni che seguono desideriamo offrire una visione chiara e trasparente di quali dati personali l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale raccoglie e tratta nell'ambito della presente procedura selettiva pubblica, nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito, "GDPR" o "Regolamento"), che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018. In particolare, gli Interessati alle attività di trattamento sono le persone fisiche che trasmettono i propri dati personali ed il loro Curriculum vitae in risposta all'Interpello di cui all'Allegato A, alla presente Deliberazione.

2. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Ispra, Ente pubblico nazionale di ricerca sottoposto alla vigilanza del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con sede legale in Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma. Potete rivolgervi al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: urp.ispra@ispra.legalmail.it, ovvero, contattando il centralino: 06.50071.

3. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della protezione dei dati è il soggetto, designato da Ispra, che può contattare per tutte le questioni relative al trattamento Suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti nei modi seguenti:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Ispra – Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma– alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati;

- a mezzo Pec, all'indirizzo istituzionale: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail: rp@isprambiente.it, allegando l'apposita istanza, ovvero, il modulo compilato scaricabile sul sito istituzionale, nella sezione Privacy al seguente:

http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO_esercizio_diritti_in_materia_di_protezione_dati_personali_SM.pdf

4. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

A norma dell'art. 6 del Regolamento UE, le condizioni di liceità per il trattamento dei Suoi dati personali sono le seguenti:

- il trattamento dei dati è necessario all'esecuzione di un contratto in cui l'Interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (art. 6, paragrafo 1, lett. b del GDPR);



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



- il trattamento è necessario per adempiere ad uno (o più) obblighi di legge al quale è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, paragrafo 1, lett. c del GDPR).
Gli obblighi di legge, in particolare, sono quelli connessi alla presente procedura selettiva pubblica ed indicati nella presente Disposizione e nell'Allegato A;
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, paragrafo 1, lett. e del GDPR).

5. TIPOLOGIE DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali trattati saranno quelli contenuti nella manifestazione di interesse relativa all'Interpello riportato nell'Allegato A, in particolare: dati identificativi ed anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza italiana) contenuti anche nella fotocopia del documento di identità inoltrata dal candidato, dati di contatto (e-mail, recapito telefono), dati contenuti nel curriculum professionale in formato europeo contenente la dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., nella lettera che esplicita le motivazioni del proprio interesse, nonché le esperienze ritenute particolarmente significative ed i risultati ottenuti.

Il conferimento di tali dati è necessario al fine di verificare i requisiti di partecipazione, il possesso di titoli e le capacità possedute attinenti all'incarico da conferire, nonché, in generale, per consentire l'espletamento della procedura selettiva pubblica; la loro mancata indicazione e/o conferimento, pertanto, precludendo tali verifiche, comporterà l'esclusione dalla procedura.

6. MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Ispira, nella qualità di Titolare del trattamento, raccoglie i Suoi dati personali direttamente, attraverso la procedura selettiva indicata nell'Allegato A, mediante le persone preposte al procedimento selettivo operanti presso la Presidenza, nonché i componenti della Commissione esaminatrice.

Esclusivamente per il candidato al quale sarà conferito l'incarico, il trattamento dei dati personali sarà effettuato dai soggetti operanti presso il Dipartimento del personale e degli affari generali-Servizio per la pianificazione e la gestione giuridica del personale.

Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nel rispetto dei principi generali sul trattamento prescritti dall'art. 5 del Regolamento UE.

Ci impegniamo inoltre ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alla finalità di trattamento sopra descritta e che i Suoi dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Responsabilizzazione (cd. Accountability) imposto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

7. DESTINATARI DEI DATI



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



I dati personali raccolti a seguito della procedura selettiva pubblica sono trattati dal personale dipendente e/o dai collaboratori dell'Istituto preposti alla stessa, previamente autorizzati e istruiti dall'Ispra in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, e potrebbero eventualmente essere comunicati a terzi per l'adempimento degli obblighi di leggi connessi alla procedura.

Esclusivamente in relazione al vincitore, inoltre, per il quale dovranno essere effettuati alcuni controlli di legge, i dati personali potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari: amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000; Autorità giudiziarie, su loro richiesta; ANPAL.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avvengono presso l'ISPRA. I dati raccolti non saranno in alcun modo trattati al di fuori dei territori dell'UE, né utilizzati per profilazioni del candidato.

8. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

I candidati alla procedura selettiva, in qualità di soggetti cd. "Interessati", hanno il diritto di ottenere dall'Ispra, nei casi previsti: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei dati personali, è presentata al Responsabile della protezione dei dati presso l'Istituto nei modi seguenti:

- a mezzo posta con raccomandata A/R, inviando l'istanza all'indirizzo: Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma - alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati;

- a mezzo Pec, all'indirizzo istituzionale: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail: rpd@isprambiente.it, allegando l'apposita istanza, ovvero, il modulo compilato scaricabile sul sito istituzionale, nella sezione Privacy al seguente:

http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO_esercizio_diritti_in_materia_di_protezione_dati_personali_SM.pdf

L'esercizio dei diritti in qualità di Interessati è gratuito ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento UE, salvi i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il paragrafo 5 del medesimo articolo.

I candidati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

Firma del candidato per presa visione
